



## • Università Cattolica

Nella domenica in cui si celebra la giornata nazionale dell'Università Cattolica nata 100 anni fa dalla sapienza e dall'impegno fattivo dei credenti che ci hanno preceduto, riflettiamo sulle parole che il nostro vescovo Mario ha rivolto nella solenne commemorazione svoltasi il 13 aprile nella sede di Milano: «Questi 100 anni, con l'evoluzione impressionante dell'Ateneo quanto a numeri di iscritti, assunzione di prestigio

e a produzione scientifica, suggerisce che il "Toniolo" deve svolgere la sua funzione non tanto con un ruolo di vigilanza, ma con un ruolo di incoraggiamento e di coscienza critica». E il Vescovo Mario offre due indicazioni precise. «C'è un criterio che potremmo chiamare "indirizzo del gradimento". Per essere gradita l'Università deve offrire la qualità desiderabile di produzione scientifica e di abilitazione di competenze per favorire la collocazione occupazionale dei suoi laureati; deve coltivare quegli ambiti di ricerca che possono trovare finanziamenti e che possano corrispondere alle attese del momento. Per essere gradita deve offrire le condizioni logistiche e burocratiche che favoriscano la vita, lo studio, le relazioni degli studenti». Ma vi è un secondo criterio – ed è questo che sta veramente a cuore all'Arcivescovo – («l'indirizzo dell'inquietudine»); «L'espressione molto allusiva indica quell'atteggiamento tipico del cristiano che è cittadino del mondo e, quindi, si inserisce con simpatia ed efficienza nella vita ordinaria, ma insieme è pellegrino sulla terra e ha criteri di giudizio che fanno riferimento a una sapienza più alta e uno stile di vita coerente. L'inquietudine significa che i successi mondani non sono mai il criterio decisivo, perché il criterio decisivo è la parola del Vangelo; significa che l'impegno non si può esaurire nel conseguire risultati, perché deve essere orientato a una missione da portare a compimento. L'inquietudine significa che il gradimento è ambiguo e che non si deve temere l'impopolarità in nome della Verità di cui siamo testimoni e significa che gli ambiti di ricerca non possono essere solo quelli che "soddisfano i clienti", ma devono essere quelli che aprono orizzonti, che inquietano gli studenti e i docenti, che spingono la ricerca verso la comprensione di un umanesimo cristiano e la sua praticabilità nei diversi ambiti del vivere». In sintesi termina il vescovo, «l'inquietudine significa che i cristiani non sono mai soddisfatti delle loro opere, non perché sono di natura scontenti, ma perché la Verità è ancora oltre quello che i libri contengono, la Felicità è ancora oltre quello che le mete raggiunte promettono, la Fraternità è ancora oltre quello che nella società si realizza". (dal sito della Diocesi).



# L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIII - N. 32 Periodico  
Dal 18 al 24 aprile 2021

Ciclostilato in proprio  
www.chiesaditriuggio.it

### Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni  
0362 970012  
324-6866986  
triuggio@chiesadimilano.it

### Diaconia:

Don Luigi Carugo  
0362 997853  
Don Vittorio Comi  
0362 970761  
Don Eugenio Perego  
0362 970250  
Don Gianni Casiraghi  
347-2919398  
Suor Liza (Superiora)  
333-4476470  
Suor Chiara  
0362 918030  
Diac. Domenico Brambilla  
0362 997893  
Centro di ascolto Caritas  
333-1219444

### TRIUGGIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 9,00/11,00/18,00



### CANONICA

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,00/10,00



### TREGASIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,30/10,00



### RANCATE

Ss. Messe:  
Festive 10,00/17,00



## E' un dono che continua ...

Oggi nella chiesa di Triuggio alle ore 11.00 celebriamo la seconda S. Messa di Prima Comunione. Dopo i 15 bambini a Canonica, oggi altri 31 fanciulli accolgono Gesù nella loro persona e nella vita quotidiana. E' un dono che continua nel nostro tempo la presenza eucaristica di Gesù perché Lui è il Risorto, è il Contemporaneo con ogni uomo. L'Eucarestia è il dono che Gesù ci ha lasciato prima di morire sulla croce ed oggi raggiunge il cuore dei nostri bambini. Gesù Vivo, con l'Eucarestia, prende dimora nel cuore del discepolo diventando l'Amico del cuore ed accompagnandoci in ogni situazione di vita. Il suo Cibo è sostegno al nostro cammino umano, è il Viatico del pellegrino verso il Regno del Padre. La nostra preghiera di Comunità adulta implori il Signore affinché il primo incontro con Gesù nell'Eucarestia di questi nuovi comunicandi segni una vera svolta nella loro esistenza e continui a provocare la nostra fede.

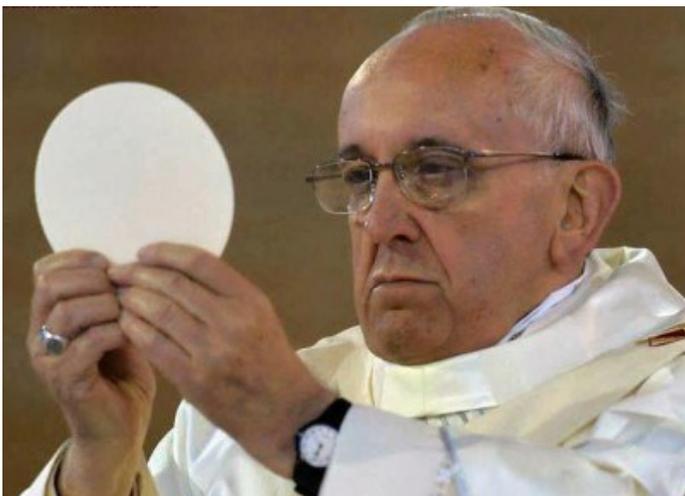


In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a [info.scuore@gmail.com](mailto:info.scuore@gmail.com), o vai su [www.chiesaditriuggio.it](http://www.chiesaditriuggio.it) per avere la tua copia.



- **Riflessione di Papa Francesco sull'Eucarestia**

Avendo il dono di varie celebrazioni di Prima Comunione che riguardano i nostri bambini, è sapienziale utilizzare questa gioiosa occasione della nostra Comunità Pastorale per riflettere sulla nostra fede verso l'Eucarestia. Ci guida la parola di papa Francesco: *"Possiamo porci alcune domande in merito al rapporto tra l'Eucaristia che celebriamo e la nostra vita. Ci chiediamo: come viviamo l'Eucaristia? Come viviamo la Messa ogni domenica? È solo un momento di festa, è una tradizione consolidata, è un'occasione per ritrovarsi o per sentirsi a posto, oppure è qualcosa di più? Ci sono dei segnali molto concreti per capire se viviamo bene l'Eucaristia o se non la viviamo tanto bene. Il primo indizio è il nostro modo di guardare e considerare gli altri. Nell'Eucaristia Cristo attua sempre nuovamente il dono di sé che ha fatto sulla Croce. Tutta la sua vita è un atto di totale condivisione di sé per amore; perciò Egli amava stare con i discepoli e con le persone che aveva modo di conoscere. Questo significava per Lui condividere i loro desideri, i loro problemi, quello che agitava la loro anima e la loro vita. Ora noi, quando partecipiamo alla Santa Messa, ci ritroviamo con uomini e donne di ogni genere: giovani, anziani, bambini; poveri e benestanti; originari del posto e forestieri; accompagnati dai familiari e soli. Ma l'Eucaristia che celebriamo, mi porta a sentirli tutti, davvero come fratelli e sorelle? Fa crescere in me la capacità di gioire con chi gioisce e di piangere con chi piange? Mi spinge ad andare verso i poveri, i malati, gli emarginati? Mi aiuta a riconoscere in loro il volto di Gesù? O forse mi preoccupa di chiacchierare degli altri? Ma quello non si deve fare! Dobbiamo preoccuparci per i nostri fratelli e sorelle che hanno un bisogno, una malattia, un problema. Chiediamo a Gesù, a questo Gesù che noi riceviamo nell'Eucaristia, che ci aiuti ad aiutarli".*



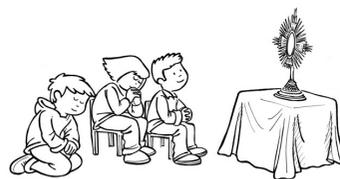
- **S. Messe di Prima Comunione**

Le S. Messe di Prima Comunione sono riservate alle famiglie dei bambini che accedono alla chiesa con un pass specifico. Gli "abituati" di quella Messa, per una domenica, sperimenteranno un nuovo orario per incontrare Gesù risorto.



- **Le famiglie aiutano le famiglie**

Oggi è la domenica della raccolta alimenti per le famiglie più bisognose della nostra Comunità Pastorale. Sono 31 i nuclei familiari aiutati da questa raccolta mensile. Come credenti, non dimentichiamo mai che ogni gesto d'amore il Signore Gesù lo considera rivolto a Sé.



- **In Adorazione con le nostre suore**

Ogni giorno feriale abbiamo la possibilità, presso la cappella delle suore a Tregasio, di vivere l'adorazione a Gesù Eucarestia. L'orario libero per la preghiera personale adorante è dalle 15.00 alle 16.30 ed alle 15.30 reciteremo comunitariamente il vespero.

- **Battesimi**

Le date scelte per amministrare il dono del Sacramento del Battesimo nelle nostre quattro parrocchie per i mesi venturi saranno: 9 maggio, 13 giugno e 11 luglio.



- **Incontri per i ragazzi**

In settimana gli incontri formativi per le diverse fasce d'età, con le dovute regole di distanziamento, ritorneranno in presenza nei luoghi e negli orari già definiti.

- **S. Messa in streaming**

Le persone anziane malate o in quarantena possono partecipare alla Messa di Prima Comunione in streaming alle ore 11.00 dalla chiesa di Triuggio e domenica 25 aprile alle ore 10.00 da Tregasio. Saranno trasmesse sul canale Youtube Oratorio-Comunità Pastorale Sacro Cuore Triuggio o sul sito della Comunità Pastorale: [www.chiesaditriuggio.it](http://www.chiesaditriuggio.it).

- **Giornata per le vocazioni**

Domenica 25 aprile sarà la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, perché la vita umana è vocazione per tutti, cioè la risposta ad una chiamata da parte di Dio.

